MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente la richiesta di un credito di Fr. 610.000,—
per l'arredamento e l'attrezzatura dei laboratori del Centro cantonale
per la formazione professionale degli invalidi a Gerra Piano

(del 5 giugno 1973)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Con messaggio n. 1470 del 18 agosto 1967 si chiedeva a questo Consiglio lo stanziamento di un credito di Fr. 3.285.000,— per la costruzione dell'Istituto cantonale per la formazione professionale degli invalidi a Gerra Piano, che prevedeva, tra l'altro, una spesa di Fr. 64.000,— per l'arredamento degli otto laboratori a quel tempo previsti.

Nel relativo « Preventivo opere di arredamento » allestito il 20 aprile 1966 dall'architetto progettista, a pagina 3 si legge tra l'altro : « Si ritiene di stabilire una cifra media per ogni genere di laboratorio in quanto non è praticamente possibile già sin d'ora prevedere quali attrezzature saranno desiderate dai capi d'opera addetti all'istituto e quali sviluppi assumeranno i lavori dei singoli laboratori ».

La giustificazione del presente messaggio sta nel fatto che, alla luce di tutti gli elementi di valutazione, la spesa citata risulta più che decuplicata.

Siccome l'edificazione del Centro è ormai ultimata, è opportuno procedere ora all'arredamento e alla sistemazione delle attrezzature dei laboratori e dell'officina di riparazioni, intendendo per laboratori quelli di meccanica, orologeria, disegno edile e del genio civile, sartoria e confezioni.

Riteniamo utile chiarire che cosa si deve intendere anche per laboratorio di meccanica e per officina di riparazioni. Il primo è un'officina nella quale gli invalidi verranno formati come meccanici, tornitori, fresatori, aggiustatori ecc.; la seconda è un piccolo garage attrezzato per le necessità del Centro e rappresenta, nello stesso tempo, un laboratorio per la formazione di un piccolo numero di ospiti nella professione del serviceman dell'automobile.

A) LABORATORIO DI MECCANICA :

per l'allestimento del preventivo di massima per l'acquisto delle attrezzature e delle macchine di questo settore è stato avantutto chiesto un parere al signor Sandro De Bernardis di Berna, che insegna da parecchi anni in un centro per la formazione professionale degli invalidi, nel settore della meccanica. Tenuto conto del fatto che i posti previsti sono circa 15, che gli invalidi potrebbero essere suddivisi in due gruppi e che il laboratorio in parola — come del resto tutti gli altri — deve consentire di assolvere razionalmente alle esigenze dell'osservazione a scopo selettivo, della prima formazione e della riforma professionale, lo specialista ha stabilito il seguente elenco del macchinario base :

1. gruppo

4 posti con morsa e utensili, 1 tornio da tavola, 1 tornio medio, 1 trapano da banco, 1 trapano a colonna, 1 rettificazione per utensili, 1 piallatrice, 1 fresatrice piccola.

2. gruppo

2 posti con morsa e utensili, 1 rettifica per utensili, 1 rettifica universale per utensili, 1 trapano a colonna, 1 fresatrice grande, 1 tornio grande, 1 segatrice ad arco.

Sulla base di questo elenco, è stato dato incarico alla Direzione della Scuola cantonale d'arti e mestieri di Bellinzona di redigere il relativo preventivo di spesa.

A questo proposito, nella lettera che l'accompagna si legge tra l'altro :

« Le attrezzature dell'officina meccanica sono state studiate sulla base della proposta del signor De Bernardis di Berna e devono consentire l'osservazione integrata e l'addestramento di due gruppi per un totale di circa 15 persone. Abbiamo ritenuto di poter accettare in blocco la proposta del signor De Bernardis, sia tenendo conto della sua particolare esperienza nel campo dell'addestramento degli invalidi, sia perchè le attrezzature proposte, indipendentemente dai fini di carattere addestrativo, soddisfano appieno le necessità di un'officina di manutenzione di un complesso della mole di quello di Gerra Piano.

Per quanto concerne banchi e mobili d'officina, attrezzi di uso comune e personale e strumenti di misura, è stata accettata la valutazione del signor De Bernardis in Fr. 55.000,—. Un elenco dettagliato non può essere da noi fatto oggi perchè non siamo sufficientemente al corrente dei lavori che dovranno venir eseguiti in officina. D'altra parte raccomandiamo vivamente che detta somma venga attribuita in blocco alla Direzione del Centro e che la stessa possa effettuare le ordinazioni alla spicciolata e ciò onde evitare acquisti inutili. Facendo oggi un elenco definitivo e mettendo a concorso il tutto sorgerebbero certamente gravi difficoltà e inconvenienti non prevedibili ».

Nel preventivo sono presentate due varianti, ammontanti rispettivamente a Fr. 318.900,— e a Fr. 241.150,—. Si reputa opportuna la scelta della prima soluzione perchè permetterà l'acquisto di macchine e attrezzi più aggiornati e soprattutto perchè, come è scritto nella già citata lettera, la scelta degli accessori di parecchie macchine è altrettanto importante delle macchine stesse. Tale scelta dovrà essere operata, a tempo debito, sulla base delle indicazioni dei docenti di lavoro, dopo che gli stessi avranno terminato i loro stages di formazione e avranno potuto conoscere meglio le esigenze delle attività del ramo nel Cantone.

B) LABORATORIO DI OROLOGERIA :

nell'impossibilità di far capo a un ente ticinese particolarmente competente in questo settore ci si è rivolti al « Centre horloger suisse pour invalides » di Bienne per conoscere un preventivo attendibile. Con lettera datata 3 maggio 1973, la Direzione del citato Centro indica in questo modo le spese necessarie:

attrezzature per 12 posti di lavoro	Fr. 30.000,—
apparecchi e attrezzature diversi per uso comune	ca. Fr. 130.000,—
	<hr/>
	Totale ca. Fr. 160.000,—

Nella suddetta lettera si propone di fissare fra i Fr. 160.000,— e i Fr. 200.000,— il preventivo totale di spesa. Riteniamo che la somma richiesta (cioè franchi 160.000,—) sia sufficiente per intanto per un'adeguata sistemazione di questo laboratorio.

C) LABORATORIO DEL DISEGNO EDILE E DEL GENIO CIVILE :

per il relativo preventivo di spesa si è fatto capo al Centro ORIPH di Morges, che possiede un attrezzato laboratorio in questo settore di attività.

Nel documento presentato, la direzione di detto Centro indica una spesa di Fr. 3.640,— per ogni posto di lavoro, che comprende un tavolo da disegno, una sedia, un tavolino mobile per il materiale, una scatola di compassi, quattro squadre e due righe, un completo Mars per la scrittura, un regolo calcolatore e materiale diverso (matite, gomme ecc.).

Calcolando un numero medio di 12 posti di lavoro, la spesa totale è di franchi 43.680,—.

D) LABORATORIO DI SARTORIA E CONFEZIONI :

il preventivo di spesa per l'acquisto delle attrezzature e delle macchine necessarie per questo laboratorio è stato allestito in base a un elenco preparato da docenti di lavoro della Scuola professionale femminile di Lugano. Tale elenco prevede l'istallazione di :

5 macchine industriali, con i relativi accessori ;

3 macchine da cucire, pure con accessori ;

2 cesoie elettriche ;

8 pinze ;

4 manichini ;

6 tavoli di lavoro ;

1 tavolo da stiro ;

2 ferri a vapore ;

1 ferro pesante ;

materiale d'uso.

Secondo i preventivi forniti da ditte interessate, la spesa totale dovrebbe essere di Fr. 42.284,—.

E) OFFICINA DI RIPARAZIONI :

su richiesta dell'architetto progettista una ditta specializzata presentò un'offerta per la fornitura e il montaggio delle attrezzature necessarie in questa officina. Offerta che, dopo un sopralluogo a Gerra Piano — al quale parteciparono i rappresentanti del Dipartimento interessato, della ditta stessa e della Direzione della Scuola cantonale d'arti e mestieri di Bellinzona — fu rielaborata e completata con quella concernente le scaffalature e le attrezzature minute.

Il totale dei due preventivi ammonta a Fr. 103.139,30.

Riassumendo, si ha quindi il seguente specchietto di spesa :

A) laboratorio di meccanica	Fr. 320.000,—
B) laboratorio di orologeria	Fr. 160.000,—
C) laboratorio del disegno	Fr. 44.000,—
D) laboratorio di sartoria	Fr. 42.300,—
E) officina di riparazioni	Fr. 104.000,—

Totale Fr. 670.300,—

Tenuto conto del credito di Fr. 64.000,— già concesso con decreto legislativo, si chiede un nuovo credito di Fr. 610.000,—.

A norma degli art. 73 LAMI e 101 OAI, sarà chiesta ai competenti organi federali la concessione dei relativi sussidi, il cui importo massimo è del 50 %.

Vi preghiamo di dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Lafranchi

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la richiesta di un credito per l'arredamento e l'attrezzatura dei laboratori del Centro cantonale per la formazione professionale degli invalidi a Gerra Piano

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 5 giugno 1973 n. 1901 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — E' stanziato un credito di Fr. 610.000,— per l'arredamento e l'attrezzatura dei laboratori e dell'officina di riparazioni del Centro cantonale per la formazione professionale degli invalidi a Gerra Piano.

Art. 2. — Eventuali sussidi federali andranno a diminuzione della spesa.

Art. 3. — Il credito sarà iscritto alla parte straordinaria del Dipartimento delle opere sociali.

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.